

IL PECCATO

Il peccato è dato da una trasgressione della legge di Dio, che si basa sulla carità (l'amore) verso Dio, verso il prossimo e verso se stessi e viene operata attraverso una parola, un'azione, un pensiero.

Due sono i tipi di peccato: veniale e mortale

Cosa fa il peccato mortale?

"Il peccato mortale distrugge la carità nel cuore dell'uomo a causa di una violazione grave della Legge di Dio; distoglie l'uomo da Dio, che è il suo fine ultimo e la sua beatitudine, preferendo a Lui un bene inferiore".¹

"Il peccato mortale, in quanto colpisce in noi il principio vitale che è la carità, richiede una nuova iniziativa della misericordia di Dio e una conversione del cuore, che normalmente si realizza nel sacramento della Riconciliazione"².

Quando ci si trova in peccato mortale?

Quando si realizzano "tre condizioni: È peccato mortale quello che ha per oggetto una materia grave e che, inoltre, viene commesso con piena consapevolezza e deliberato consenso"³. Vale a dire si è consapevoli di fare un'azione sbagliata e si aderisce con la propria volontà e non vi è costrizione da parte di nessuno.

La materia grave riguarda la violazione dei dieci Comandamenti.

"La gravità dei peccati è più o meno grande: un omicidio è più grave di un furto. Si deve tenere conto anche della qualità delle persone lese: la violenza esercitata contro i genitori è di per sé più grave di quella fatta ad un estraneo"⁴.

Cosa fa il peccato veniale?

"Il peccato veniale indebolisce la carità; manifesta un affetto disordinato per dei beni creati"⁵.

"Il *peccato veniale* lascia sussistere la carità, quantunque la offenda e la ferisca"⁶. "Il peccato veniale deliberato e che sia rimasto senza pentimento, ci dispone poco a poco a commettere il peccato mortale"⁷. "Tuttavia il peccato veniale non rompe l'alleanza con Dio. Non priva della grazia santificante, dell'amicizia con Dio, della carità, né quindi della beatitudine eterna"⁸.

Respingere la misericordia di Dio

"<<Qualunque peccato e bestemmia sarà perdonata agli uomini, ma la bestemmia contro lo Spirito non sarà perdonata>> (Mt 12,31). La misericordia di Dio non conosce limiti, ma chi deliberatamente rifiuta di accoglierla attraverso il pentimento, respinge il perdono dei propri peccati e la salvezza offerta dallo Spirito Santo. Un tale indurimento può portare alla impenitenza finale e alla rovina eterna"⁹.

¹ Catechismo della Chiesa Cattolica, Libreria Editrice Vaticana, 2006, nr. 1855.

² Ivi, nr. 1856.

³ Ivi, nr. 1857.

⁴ Ivi, nr. 1858.

⁵ Ivi, nr. 1863.

⁶ Ivi, nr. 1856.

⁷ Ibidem.

⁸ Ibidem.

⁹ Ivi, nr. 1864.